

L'ANFORA DI CLIO

SCHEDA BRANO

ESTATE III mov. PRESTO



ESTATE

- Queste schede, hanno l'obiettivo di fornire informazioni essenziali sui compositori di alcuni brani all'interno dell'Opera show L'anfora di Clio.
- In ogni scheda troverete il nome del personaggio che la interpreterà, il titolo del brano corredato da una spiegazione dell'opera originale dal quale è stato tratto.

- **Personaggio: Balletto**
- **Titolo del brano: Estate**
- **Opera originale dal quale è tratto: Quattro Stagioni**
- **Compositore: Antonio Vivaldi**

ANTONIO VIVALDI

- **Data di nascita: Venerdì 4 marzo 1678**
- **Luogo di nascita: Venezia, Italia**
- **Data di morte: Venerdì 28 luglio 1741 (a 63 anni)**
- **Luogo di morte: Vienna, Austria**



CHI ERA ANTONIO VIVALDI?

- **Il grande compositore di Venezia detto "Il prete rosso"**
- Antonio Vivaldi nacque a Venezia nel 1678 e fu il più importante compositore e violinista del suo tempo. Gianbattista Vivaldi, violinista e padre di Antonio Vivaldi, lo introdusse nel mondo della musica.
Nel 1704, quando aveva 25 anni, fu ordinato sacerdote ma non lasciò mai la sua vera vocazione: la musica. In questo stesso anno, iniziò a lavorare presso l' "Ospedale della Pietá", un Conservatorio per ragazze orfane, dove lavorò come direttore musicale fino al 1740. Oltre a dedicare il suo tempo all'insegnamento, ha composto una grande parte del suo lavoro durante questo periodo, compresa la sua opera più conosciuta: Le quattro stagioni.
- Morì in Austria il 28 luglio 1741 a 63 anni di età a causa di un'infezione, nel periodo in cui lavorava alla corte di Carlo VI a Vienna.
- Il violino fu al centro delle sue composizioni; in più di 770 opere. Dei suoi concerti, 221 sono per un violino solista e orchestra. Compose anche per altri strumenti solisti, tra cui flauto, clarinetto, tromba e mandolino.

CHE COS'È L'ESTATE?

Sotto dura stagion dal sole accesa

Languie l'huom, languie 'l gregge, ed arde 'l pino,

Scioglie il cucco la voce, e tosto intesa

Canta la tortorella e 'l gardellino.

Zeffiro dolce spira, ma contesa

Muove Borea improvviso al suo vicino;

E piange il Pastorel, perché sospesa

Teme fiera borasca, e 'l suo destino;

Toglie alle membra lasse il suo riposo

Il timore de' lampi, e tuoni fieri

E de mosche, e mosconi il stuol furioso:

Ah che pur troppo i suoi timor sono veri

Tuona e fulmina il cielo grandinoso

Tronca il capo alle spiche e a' grani alteri

L'Estate è un concerto per violino, archi e cembalo

**È l'unico concerto del ciclo (Le Quattro Stagioni)
che riflette con efficacia la carica esplosiva della
stagione;**

**Il temporale è esploso senza lasciare possibilità al
pastore di mettersi al riparo. Ormai è in balia
degli elementi e può solo sperare di uscirne fuori
vivo. Le grosse gocce di pioggia sferzano il terreno
e il volto del pastore, il vento strappa le foglie dai
rami, i sentieri si trasformano in torrenti.**

**Ognuno nella foresta ha una tana, tranne il
pastore, unico elemento estraneo nella natura,
una madre maligna che dà sfoggio della propria
potenza. La tempesta svanisce così come era
esplosa. Speriamo che l'estate che ci aspetta non
sia così terribile!**

L'OPERA DAL QUALE È TRATTA: LE QUATTRO STAGIONI

- "Le quattro stagioni" sono sicuramente la più nota delle composizioni di Antonio Vivaldi.
- In realtà si tratta di quattro concerti distinti, scritti sulla scorta di altrettanti sonetti di autore ignoto e ispirati ciascuno ad una stagione dell'anno. Fanno parte dell'opera 8 "Il cimento dell'armonia e dell'invenzione" e costituiscono uno dei primissimi esempi di musica descrittiva.
- Le Quattro Stagioni sono considerate la sua opera più ispirata e importante, oltre ad essere il più sublime esempio di opera musicale barocca in Italia e nel mondo.

ASCOLTA IL BRANO

- Vivaldi - Presto - Giuliano Carmagnola
- <https://www.youtube.com/watch?v=czlsy6pnX8s>
- Vivaldi - Presto - Midori Seiler, Akademie für Alte Musik Berlin, Georg Kallweit
- <https://www.youtube.com/watch?v=1ZDE2WY4mh0>
- Giuliano Carmignola & MuCH Ensemble: Vivaldi, le Quattro Stagioni
- <https://www.youtube.com/watch?v=GVTk2HQBqqk>

“Tuona e fulmina il cielo grandinoso”.

- l’Estate